



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/68 DEL 23.12.2011

Oggetto: POR FESR Sardegna 2007/2013: Asse VI "Competitività" Linea di attività 6.3.1.a. "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese". Indirizzi operativi per la realizzazione delle attività previste dalla linea di attività e previsioni di spesa.

L'Assessore dell'Industria ricorda che la Commissione europea ha approvato con propria Decisione C(2007) 5728 del 20 novembre 2007 il POR FESR Sardegna 2007/2013 "Competitività regionale ed occupazione" e che la Giunta regionale, con proprio atto deliberativo del 29 aprile 2008 n. 25/14, ha approvato il quadro riepilogativo delle competenze amministrative per l'attuazione del PO ed il conseguente quadro delle risorse finanziarie. Lo scorso 6 agosto 2010 l'Autorità di gestione del PO FESR Sardegna 2007/2013 ha notificato alla Commissione europea le modifiche al PO già approvate dal Comitato di Sorveglianza.

Il medesimo iter è stato seguito anche durante l'anno in corso e si è recentemente concluso - 1° novembre 2011 - con l'inoltro alla Commissione Europea delle ulteriori modifiche, anch'esse già approvate nell'ultimo Comitato di Sorveglianza, svoltosi lo scorso giugno 2011.

Anche le ultime modifiche al PO hanno fatto salve le risorse destinate a supportare azioni in favore dei processi di internazionalizzazione delle imprese sarde. In particolare, l'Assessore dell'Industria rileva che gran parte della struttura industriale della Sardegna non è in grado, spontaneamente, di guadagnare competitività sui mercati internazionali, sia per ragioni strutturali sia per la presenza di ostacoli tali da non poter essere risolti autonomamente dal mondo delle imprese. Pertanto, una politica di sostegno all'internazionalizzazione deve essere un punto di partenza obbligato ed imprescindibile per ragionare sui problemi della competitività del tessuto produttivo regionale.

Tra le priorità di intervento che l'Assessorato dell'Industria ha identificato c'è quindi l'internazionalizzazione che verrà perseguito anche attraverso interventi per favorire la promozione e la diffusione del prodotto "Sardegna" nei mercati esteri.

L'Assessore all'Industria ricorda, in sintesi, le principali azioni che la Regione Sardegna e, in particolare l'Assessorato dell'Industria, ha posto in essere negli ultimi anni in materia di internazionalizzazione.



In primis, l'Accordo di Programma Quadro, siglato nel giugno del 2007, in materia di internazionalizzazione tra il Ministero per il Commercio Internazionale ora MISE e la Regione Sardegna, al fine di far convergere in un unico accordo strategico gli interventi regionali e nazionali di sostegno alle esportazioni. Ruolo chiave in tal senso è stato altresì svolto dall'Istituto per il Commercio Estero - ICE a cui compete la realizzazione di una serie di iniziative finalizzate a supportare lo sviluppo economico della Regione Sardegna sotto il profilo dell'internazionalizzazione e del sostegno alla capacità di esportazione delle aziende regionali.

Ancora, l'Assessore ricorda l'attività di rafforzamento dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione – SPRINT da intendersi quale strumento dedicato agli imprenditori che intendano avere informazioni, sia per quanto riguarda la politica regionale che gli strumenti e mezzi attivati dal governo centrale. SPRINT agevola l'accesso degli imprenditori economici ai servizi promozionali, assicurativi e finanziari e agli strumenti internazionali, comunitari, nazionali e regionali disponibili mediante una maggiore diffusione sul territorio degli stessi e ogni opportuna forma di assistenza. Fornisce inoltre un supporto per lo sviluppo di progetti di promozione dell'export e di internazionalizzazione, assicurando il coordinamento tra programmazione nazionale e regionale. Già dal 2008, la Giunta regionale ha dato mandato all'Assessore dell'Industria di porre in essere tutte le azioni necessarie per avviare l'operatività dello SPRINT, tra cui la firma del protocollo operativo SPRINT tra tutti i partner (MISE, Regione Sardegna, ICE, SACE, SIMEST, Sardegna Promozione, UnionCamere e tutte le Camere di Commercio sarde) e l'aggiornamento costante degli istituti e delle procedure in essere in attuazione dell'APQ in materia di internazionalizzazione del 2007.

Anche il nuovo POR FESR 2007/2013, nella sua prima approvazione, ha fatto proprie le esigenze e le richieste sempre più impellenti del tessuto imprenditoriale isolano in materia di internazionalizzazione, prevedendo espressamente la linea di attività 6.3.1.a "Realizzazione dei programmi di marketing rivolti ad aree e settori produttivi collegati agli interventi dell'Asse" finalizzata al miglioramento della capacità di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso azioni a supporto di strategie di sviluppo regionale o locale per l'internazionalizzazione anche attraverso l'operatività dello SPRINT.

L'Assessore riferisce che alle risorse stanziare sulla Linea sono state impresse le seguenti priorità:

- programma attività 2010 SPRINT Sardegna;
- convenzione con ICE;
- azioni di marketing territoriale.



In particolare, sono state identificate delle priorità tra cui:

- implementazione di strumenti tesi a garantire operatività dello SPRINT, anche attraverso la realizzazione del portale per le imprese e del sistema informativo, la realizzazione di attività e prodotti di comunicazione e promozione diretti alle imprese nonché attraverso lo sviluppo di modalità di gestione integrata delle relazioni con le imprese quale strumento di governance al fine di ottimizzare la capacità di indirizzare correttamente le iniziative di internazionalizzazione;
- promozione del territorio della Sardegna, distretti produttivi e prodotti, in particolare prodotti tipici e agroalimentari nonché i materiali lapidei;
- favor all'internazionalizzazione di imprese caratterizzate da potenzialità di sviluppo sui mercati esteri, attraverso un percorso strutturato su più interventi che consenta l'acquisizione di metodi operativi e strumenti di lavoro propedeutici ad una efficace e stabile internazionalizzazione;
- adozione di strumenti di marketing territoriale volti all'attrazione di impresa, con precisa indicazione dei soggetti attuatori, ovvero:
 - 1) Sardegna Promozione per gli interventi promozionali e di supporto alle imprese;
 - 2) Sardegna Ricerche per i progetti inerenti gli investimenti ad alto contenuto tecnologico;
 - 3) Osservatorio Economico per la realizzazione di strumenti a supporto della localizzazione imprenditoriale.

La linea di attività, nella sua originale dotazione, prevedeva risorse per un complessivo ammontare pari a € 1.400.000.

I mutati assetti istituzionali, tanto a livello regionale - si veda per tutti la soppressione dell'Osservatorio Economico - quanto a livello nazionale con la soppressione dell'ICE a cui si accompagnano le sempre più stringenti esigenze manifestate dal mondo imprenditoriale sardo in termini di maggiori risorse da destinare all'export ed ai processi di internazionalizzazione delle imprese, hanno comportato una rimodulazione finanziaria POR FESR 2007/2013 tra cui quella della linea 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione", incrementando il budget sino ad un ammontare pari a € 6.210.000.

In linea con quanto sinora esposto, l'Assessorato dell'Industria sta portando avanti una serie di strumenti di politica attiva a favore delle PMI locali in materia di internazionalizzazione al fine di favorirne o consolidarne la presenza nei mercati esteri. In particolare, rileva l'Assessore, nel corso del 2011 sono state poste in essere le attività volte all'attivazione dello SPRINT, con l'identificazione della struttura operativa centrale e l'attivazione di una rete di sportelli provinciali attivi presso ciascuna Camera di Commercio.



L'Assessore evidenzia che, cogliendo le esigenze del tessuto imprenditoriale, l'attività posta in essere dallo SPRINT è stata reimpostata, orientandola verso i servizi all'impresa, in particolare verso l'assistenza alle PMI. È stata infatti ritenuta strategica l'attività di affiancamento alle imprese sarde che intendono conferire una dimensione internazionale alle proprie attività, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze necessarie per valutare le opportunità di internazionalizzazione ed orientare le scelte imprenditoriali.

L'Assessore rileva che, per le finalità istituzionali e le esperienze pregresse maturate in materia di internazionalizzazione, è stato individuato il soggetto in house SFIRS S.p.A. presso cui localizzare la struttura operativa centrale dello SPRINT.

Tale circostanza ha comportato una serie di adempimenti tra cui la modifica del Protocollo operativo siglato nel 2010 con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), tenuto altresì conto della soppressione prima e del successivo ripristino lo scorso autunno dell'ICE.

Di conseguenza, l'Assessore dell'Industria rileva che, allo stato, sono diversi e variegati gli strumenti di politica attiva avviati negli ultimi mesi dall'Assessorato in materia di internazionalizzazione intesa come capacità delle imprese sarde di migliorare ed accrescere la propria capacità di esportare, penetrare mercati esteri, rendersi competitive e, al contempo, attrarre sul territorio imprese esterne con il ruolo strategico per lo sviluppo regionale.

Anzitutto, l'Assessore dell'Industria ricorda che è stato appena firmato, in conformità a quanto disposto dal Protocollo Operativo a livello nazionale, il Piano Operativo di avvio delle attività dello SPRINT tra l'Assessorato dell'Industria e il soggetto attuatore SFIRS S.p.A. Le attività prenderanno avvio dal prossimo gennaio 2012 con il pieno coinvolgimento delle Camere di Commercio.

Per l'avvio delle attività, l'Assessorato sta utilizzando risorse liberate della precedente programmazione mentre, per il proseguo delle attività connesse alla concreta gestione dello SPRINT, saranno utilizzate parte delle risorse allocate sulla Linea d'attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione" per un ammontare complessivo di € 1.800.000 sul totale stanziato sulla Linea.

L'avvio immediato e la gestione dello Sportello Regionale per l'internazionalizzazione risponde ad una logica ben precisa dell'Assessorato ovvero di adempiere agli impegni assunti a livello nazionale con il Ministero dello Sviluppo Economico (ricorda l'Assessore che quasi tutte le Regioni italiane hanno già avviato lo SPRINT con notevoli vantaggi per le imprese del territorio) e con gli attori locali.



Altro intervento di rilievo che l'Assessorato sta portando avanti in materia di internazionalizzazione concerne l'approvazione delle Direttive di attuazione, già avvallate dal partenariato istituzionale, economico e sociale, e ora all'attenzione della Giunta per la relativa approvazione.

Trattasi di uno strumento di rilievo primario, fortemente sentito ed atteso, poiché individua gli strumenti di incentivazione in favore delle imprese interessate all'export, prevedendo finalità degli aiuti, soggetti beneficiari, settori di attività ammissibili, tipologie, forme e intensità degli aiuti.

Le Direttive di attuazione, in conformità alla normativa vigente, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta, saranno trasmesse alla Commissione consiliare competente.

L'Assessore ritiene, pertanto, che già dal prossimo mese di febbraio 2012 potranno essere avviate le procedure per l'individuazione delle imprese beneficiarie degli incentivi e conseguente erogazione degli stessi.

In un'ottica di massima snellezza ed efficienza delle attività e, comunque, nel rispetto della normativa vigente, l'intervento sarà gestito da un soggetto in house della Regione appositamente individuato.

Gli interventi che si intendono realizzare con l'approvazione delle Direttive di attuazione, nello specifico, si articolano in tre azioni prioritarie:

- azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI;
- azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata;
- voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri.

La prima azione sostiene e supporta percorsi di penetrazione e consolidamento sui mercati esteri, distinguendo tra imprese che hanno già instaurato rapporti significativi con i mercati esteri e imprese che, invece, tendono a raggiungere tale finalità.

La seconda azione è tesa a favorire l'aumento della competitività delle imprese sarde attraverso il finanziamento di progetti di internazionalizzazione che, per il tramite dell'aggregazione tra imprese, permettano la razionalizzazione dei costi, lo scambio e la condivisione di conoscenze nonché un approccio integrato ai mercati esteri di riferimento.

La terza azione sarà realizzata tramite voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri; ciascun voucher potrà avere un importo compreso tra i 1.000 e 3.000 euro sino ad un massimo di 10.000 euro per impresa. La procedura sarà completamente on line in un'ottica di massima semplificazione.



L'Assessore intende destinare la restante quota di risorse presente sulla linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione", pari a € 4.400.000, agli incentivi in favore delle imprese isolate.

Altra importante iniziativa, in materia di internazionalizzazione, che l'Assessorato dell'Industria sta portando avanti, concerne la Missione di Sistema Governo - Regioni - Sistema Camerale in Brasile prevista per il prossimo maggio 2012.

Trattasi di importante strumento di politica attiva per le imprese interessate all'export, spiega l'Assessore dell'Industria, che non comporta nessuna spesa per Regione Sardegna, se non in termini di partecipazione alla missione, ma che tuttavia costituisce un importante volano per le imprese sarde che vogliono avvicinarsi al mercato brasiliano, fortemente interessato a quello italiano ed ai suoi settori produttivi d'eccellenza quali l'abbigliamento, l'arredamento, l'innovazione tecnologica. La missione in Brasile si inserisce in un più ampio contesto di strumenti, non solo di carattere finanziario, che la Regione sta garantendo alle imprese locali in materia di export.

Pertanto, l'Assessore dell'Industria con riferimento alla linea di attività 6.3.1.a, avvalendosi del supporto operativo della Società in house SFIRS S.p.A., già identificata in ordine all'attuazione di alcuni interventi tra cui l'avvio dello SPRINT, secondo la tabella di seguito riportata, elenca le attività da porre in essere, le risorse stanziate per ciascuna di esse e la relativa tempistica.

Intervento	Tipologia attività	Importo	Tempistica
1. Regime di aiuti- Azioni di supporto internazionalizzazione PMI in forma aggregata	Contributo de minimis a nuove ATI/Contratti di Rete che presentino un piano export	€ 1.400.000	gennaio 2012 – giugno 2013
2. Regime di aiuti – azioni di supporto internazionalizzazione PMI singole (nuove esportatrici/ già esportatrici)	Linea A: contributo de minimis per PMI nuove esportatrici che presentino un piano export	€ 1.000.000	gennaio 2012 – giugno 2013
	Linea B: contributo de minimis per consolidamento export PMI già esportatrici	€ 1.000.000	gennaio 2012 – giugno 2013
3. Regime di aiuti – Voucher per servizi di internazionalizzazione PMI	Contributo de minimis sottoforma di Voucher (da €1.000 a € 3.000) per servizi	€ 1.000.000 (100 PMI – contributo max € 10.000 a PMI)	gennaio 2012 – giugno 2013
4. Sprint	Gestione Sportello	€ 1.810.000	gennaio 2012 –giugno 2013
TOTALE		€ 6.210.000	



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di prendere atto e di approvare i seguenti interventi a valere sulla linea 6.3.1.a POR FESR 2007/2013 "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese":

1) Regimi di aiuto a valere sulle seguenti azioni:

- di supporto all'internazionalizzazione delle PMI;
- di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata;
- voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri

a seguito dell'approvazione delle Direttive di attuazione, prevedendo una dotazione finanziaria pari a € 4.400.000;

2) Gestione dello Sportello Regionale per l'internazionalizzazione SPRINT prevedendo una dotazione finanziaria pari a € 1.800.000.

I predetti interventi saranno attuati, sotto la regia costante dell'Assessorato dell'Industria, con supporto operativo della società in house SFIRS S.p.A., già identificate in ordine all'attuazione di alcuni interventi, tra cui l'avvio dello SPRINT, secondo l'articolazione riportata nella tabella indicata nella premessa.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci